

b) *Ferro*. L'attuale ferro oggetto di rilevazione è il ferro pacchetto (fino al 1916 anche il ferro prodotto per affinazione della ghisa), ottenuto cioè mediante rimpasto di rottami eseguito con la tecnica del pacchetto.

Il ferro è sempre stato rilevato nella forma dei laminati. Per il periodo 1860-80, per le difficoltà implicite nella rilevazione, le fonti danno solo dei dati relativi alla quantità totale, ma per gli anni successivi fino al 1915, il ferro fu rilevato distinto per tipo di laminati (verghe, lamiere, tubi, ecc.).

A partire, dal 1916 si rileva solo la quantità totale prodotta nell'anno, senza ulteriori distinzioni.

c) *Acciaio*. Per i laminati a caldo di acciaio, le fonti danno, per gli anni 1864-80, dei dati complessivi di quantità (è da ritenere che prima del 1864 non se ne producesse in Italia). Ma dal 1881 la produzione di laminati di acciaio venne ripartita per tipo (verghe, lamiere, rotaie, ecc.).

Bisogna notare che per molti anni dati così analitici vennero esposti nelle tavole relative ai singoli distretti minerari, anziché nelle tavole riepilogative per l'Italia e solo per gli anni 1894-1915 è possibile una serie omogenea di dati sui laminati comparabili con quelli attualmente rilevati dalla ASSIDER.

La rilevazione dei laminati a caldo di acciaio da parte del Corpo delle miniere durò sino al 1915.

A partire dal 1899 il Corpo delle miniere rileva l'acciaio grezzo, per il quale in principio non si richiesero ulteriori distinzioni, ma che dal 1913 e 1914 fu ripartito secondo la qualità in lingotti e getti. A partire dal 1915 l'acciaio grezzo viene distinto secondo la qualità e secondo il processo di fabbricazione.

d) *Ferroleghie*. La rilevazione delle ferroleghie è iniziata nel 1907, quando praticamente se n'è iniziata la produzione in Italia.

Le quantità prodotte sono sempre state rilevate per tipo di ferroleghie.

e) *Rame*. Solo a partire dal 1888 i dati sono pubblicati separati per il rame greggio e il rame lavorato e sue leghe; per il periodo precedente (1860-1887) infatti la produzione di rame era modestissima ed il dato era unico, anzi le cifre pubblicate dal 1860 al 1872 rappresentavano la media annua della fonderia esistente alla Briglia, non possedendosi per detto periodo i dati delle altre fonderie del Regno. At-